



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Metodologia della Ricerca Pedagogica II - M-Z

2627-1-F8502R004-F8502R00401-MZ

Titolo

Metodologia e logica della ricerca pedagogica

Argomenti e articolazione del corso

L'insegnamento ha come oggetto le metodologie della ricerca pedagogica e della formazione, osservate e analizzate con particolare attenzione all'educazione degli adulti.

Verranno approfondite le principali teorie della ricerca e della formazione, il loro rapporto con le più recenti ricerche nelle scienze umane e nelle scienze dell'educazione.

La lettura attuale dello scenario della ricerca nelle scienze della formazione e delle nuove logiche dell'azione formativa verranno affrontate a partire da una concezione della formazione connessa ai processi di pensiero e di elaborazione, sensibile a un'ipotesi di apprendimento dall'esperienza come valorizzazione dei contesti e delle situazioni operative all'interno delle quali i soggetti (formatori e in formazione) si trovano a costruire il loro rapporto con la realtà e la loro storia esistenziale e professionale.

Obiettivi

Con questo insegnamento si intendono sviluppare i seguenti apprendimenti in termini di conoscenze e abilità:

- conoscenza delle metodologie della ricerca e degli strumenti di analisi dei processi formativi
- conoscenza dei criteri fondamentali della progettazione formativa

- sapere analizzare i fenomeni e individuare i problemi formativi in contesti specifici
- saper analizzare pedagogicamente i contesti professionali
- saper progettare interventi per individui, gruppi (grandi e piccoli)
- saper far un buon uso degli strumenti operativi, saperli trasformare in progetti ad hoc

(Il corso si propone di fornire nozioni e strumenti filosofici che mettano la studentessa e lo studente nella condizione di:

comprendere contesti complessi ed essere in grado di agire adeguatamente al loro interno tenendo conto dei diversi stili di ricerca;

affrontare situazioni sempre nuove, diverse e spesso in mutamento;

comprendere le implicazioni e le ricadute dell'attività professionale svolta.

Risultati di apprendimento attesi:

Conoscenza e comprensione dei concetti fondamentali esposti durante il corso con riferimento al contesto della ricerca pedagogica. La studentessa e lo studente saranno inoltre in grado di distinguere i diversi usi che vengono fatti di questi concetti a seconda del contesto in cui sono chiamati in causa, tenendo conto, in particolare delle problematiche indicate dalla letteratura secondaria.

Capacità di applicare consapevolmente e criticamente tali conoscenze rispetto ai contesti personali in cui la studentessa e lo studente si troveranno ad agire.

Chiarezza e autonomia di giudizio sulla portata del proprio agire all'interno del contesto lavorativo pedagogico e sulle ricadute di sostenibilità che esso produce).

Metodologie utilizzate

La lingua utilizzata sarà l'italiano.

Il corso sarà svolto interamente in presenza.

Apprendimento dall'esperienza; Riflessione critica; Analisi delle pratiche.

Le lezioni di 3 ore ciascuna si svolgeranno inizialmente in modalità erogativa volte a esplorare le cornice epistemologiche di riferimento della ricerca in campo pedagogico, per poi continuare in modalità interattiva con esercitazioni e lavori in coppia e in piccolo gruppo volti ad approfondire singoli aspetti della ricerca qualitativa in educazione e ad affrontare specifiche metodologie di ricerca pedagogica.

Materiali didattici (online, offline)

I materiali verranno forniti ad hoc durante le lezioni.

Programma e bibliografia

Il corso si propone di esplorare il rapporto tra formazione e ricerca. Questa esplorazione cercherà di osservare le conseguenze che la logica sperimentale ha sul modo di intendere il rapporto tra teoria e pratica in campo educativo, formativo e pedagogico. In tale modello la pratica intreccia direttamente la costruzione di valori etici, l'importanza di situare l'accadere educativo, la storia di vita, il vissuto, l'estetica dell'esistenza nei suoi specifici

contesti storico-culturali e rimanda ad un'idea trasformativa della conoscenza, del sapere e di costruzione di sé e del Sé che ha molto influito sul discorso delle scienze dell'educazione, specie dal XIX secolo in poi.

Il nodo tra ricerca e formazione oltre a divenire significativo sul piano metodologico, poiché genera opzioni pratiche e possibilità di ricerca sul campo, specie nell'educazione degli adulti, permette di osservare la struttura dell'esperienza della formazione. Le cornici epistemologiche, i metodi, le rappresentazioni, i linguaggi saranno oggetto di una riflessione critica attiva e elementi elaborati individualmente e in gruppo per sviluppare una consapevolezza sulla teoria e l'etica della pratica di ricerca in campo pedagogico.

J. Dewey, *Come pensiamo*, Cortina;

H. S. Becker, *I trucchi del mestiere. Come fare ricerca sociale*, il Mulino;

A. M. Franza, *Teoria della pratica formativa*, Franco Angeli;

L. Mortari, *Cultura della ricerca e pedagogia. Prospettive epistemologiche*, Carocci;

D. Demetrio, *Micropedagogia*, Raffaello Cortina 2020;

G. J. Biesta, *Riscoprire l'insegnamento*, Raffaello Cortina 2022.

Modalità d'esame

Non sono previste prove intermedie. L'esame finale è orale e prevede la discussione degli argomenti trattati durante le lezioni e dei testi della bibliografia.

La discussione sarà valutata tenendo conto della correttezza dell'espressione linguistica, della proprietà di linguaggio tecnico-scientifico relativo agli argomenti, ai temi e agli autori trattati durante il corso e nei testi. Inoltre la valutazione verterà sulla coerenza e l'appropriatezza dell'argomentazione e sulla capacità da parte dello studente o della studentessa di riflettere in modo critico sugli argomenti, creando relazioni significative tra gli elementi rilevanti del programma.

Si ricorda agli studenti/studentesse che:

- tutti i testi in programma devono essere letti e studiati integralmente
- al colloquio orale ci si deve presentare con una copia cartacea o ebook dei testi
- per legge, le opere di autori viventi, e fino al 70° anno dalla morte, possono essere fotocopiate integralmente solo nella misura del 15% del volume o del saggio.

NB: Le studentesse e gli studenti con PUOI devono inviare per mail il documento alla docente prima dell'esame. Oltre che ad accogliere le richieste certificate dal PUOI, la docente è disponibile per qualsiasi chiarimento sugli argomenti delle lezioni con colloqui su appuntamento in presenza o da remoto.

Orario di ricevimento

Su appuntamento, scrivendo una email al docente

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

Alessandra Tommasi

Marta Soffientini

Elena Mauri

Andrea Bucci

Elisa Castagna

Elisa Casati

Isabella Russo

Federica Mazzoccoli

Sustainable Development Goals

ISTRUZIONE DI QUALITÀ | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE
